# GAZZETT



## UFFICIALE

PARTE PRIMA

### D'ITALIA DEL REGNO

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72°

Roma - Lunedi, 19 gennaio 1931 - Anno IX

Numero 14

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal l' gennaio 1981

Anno Sem, Trim,

In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbli gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 - Estero L. 100.

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 - Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore te nuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari, I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

li prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Par-l e 11 complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 alte | a | l'estero.

Gli abbonamenti in Roma si tanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo dei Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembro, ovvoro presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2840, intestato all'istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richlesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con Indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cicè, a richieste per abbonamenti ad altri -periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale a veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda,

50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Teleponi-centralino: 50-107 - 50-033 - 53-914

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI, - Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15. - Asmara: A. A. F. Cicero. - Belluno: Benetta Silvio. - Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219. - Bengasi; Busso Francesco. - Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini. - Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. - Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. - Bolzano: Binfreschi Lorenzo. - Caltanissetta: P. Milia Russo. - Campobasso: Colanieri Giovanni « Casa del Libro ». - Cagliari: Libreria «Karalis». F.lii Gius. e Mario Dessi, Corso V, Eman. n. 2. — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Inter. Giannotta Nicolò, via Lincoln n. 271-275; Società Edit. Intern., via V. Eman. n. 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti: Piccirilli F. — Como: Nani Cesare. — Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo. — Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 51. — Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7. — Fiumes Libr. popolare « Minerva », via XXX Ottobre. — Foggia: Pilone Michele. — Frosinone: Grossi professore Giuseppe. — Genova: F.lli Treves dell'A.L.I. piazza Fontane Marose; Società Editrice Internazionale, via Petrarca numeri 22-24-r. — Gorizia: G. Paternolli, Corso Giuseppe Verdi n. 37. — Gresseto: Signorelli F. — Imperia: Benedusi S. — Imperia Oneglia: Cavillotti G. — Lecce: A. Marzullo. — Livorno: S. Belforte & Comp. — Lucca: S. Belforte & C. - Messina: G. Principato, viale San Martino numeri 141-145; V. Ferrara, viale San Martino n. 45; G. D'Anna, viale San Martino. - Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele numeri 64-66-68; Soc. Ed. Internazionale, via Bocchetto n. 8; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. — Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. — Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma nn. 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini. — Nuoro: G. Malgaroli. — Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9. — Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463. — Parma: Ficcadori della Soc. Ed. Intern., via del Duomo nn. 20-26. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: N. Simonelli. — Pesaro: Rodope Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi. — Pisa: Popolare Minerva; Riunite Settoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: E. Schmidt, piazza Foro numero 17. — Potenza: Gerardo Marchesiello. — Ravenna: E. Lavagna & F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. — Rieti: A. Tomassetti. — Roma: Fratelli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani numero 88; Maglione, via Due Macelli numero 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso V. Eman. n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330. — Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48. — Salerno: N. Saracino, Corso Umb. I nn. 13-14. — Sassari: G. Ledda, Corso V. Em. n. 14. — Savona: Lodola. — Siena: S. Bernardino, via Cavour n, 42. — Siracusa: Tinè Salv. — Sondrio: E. Zurucchi, via Dante n. 9 — Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3. — Taranto: Rag. L. De-Pace, v. D'Aquino n. 104. - Teramo: L. D. Ignazio. - Terni: St. Alterocca. - Torino: F. Casanova & C., p. Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C. via Garibaldi n. 3. — Trapani: G. Banci, Corso V. Em. n. 82. — Trento: M. Disertori, v. S. Pietro Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C. via Garidaidi n. 5. — Irapanii G. Bauci, Corso V. Em. n. 52. — Iranto: M. Disertori, v. S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Zoppelli, — Trieste: L. Cappelli, Corso V. Em. n. 12; F.lli Treves, Corso V. Em. n. 27. — Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41. — Varese: Maj Malnati, via Rossini, n. 18. — Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele n. 3844. — Vecelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cabianca, v. Mazzini n. 42. — Vicenza: G. Galla, via Cesare Pattisti n. 2. — Viterbo: F.lli Buffetti. — Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI: - Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102. - Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis. — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dott. G. Bardi, piazza Madama, nn. 19-20. — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4; Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. — Pinerola: Mascarelli Chiantore, — Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57. — Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. - Budapest: Libr. Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2. - Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, vis Lavalle, 538. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. - Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale; Milanc, Broletto, 24; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, piazza SS. Apostoli n. 49; Torino, via dei Mille 24.

### SOMMARIO

Numero di pubblicazione LEGGI E DECRETI

- 89. REGIO DECRETO-LEGGE 29 dicembre 1930, n. 1767.

  Provvedimenti vari per gli ufficiali del Regio esercito.
  Pag. 250
- 90. RELAZIONE e R. DECRETO 26 dicembre 1930, n. 1779.

  10° prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1930-31. . . Pag. 252
- 91. REGIO DECRETO-LEGGE 1º dicembre 1930, n. 1773.

  Norme per l'interpretazione autentica degli articoli 161
  e 162 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, sulla istruzione elementare, post-elementare e sulle opere d'integrazione

  Pag. 252

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1931.

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1930.

Variazioni agli stanziamenti attivi e passivi del bilancio dell'Opera nazionale Balilla . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 253

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1930.

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . . Pag. 254

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni: Approvazione di nomine sindacali. Pag. 257

Ministero delle finanze; Media dei cambi e delle rendite.

Pag. 257

Banca d'Italia: Situazione al 20 dicembre 1930-IX. Pag. 258
Ministero dell'interno: Bollettino bimensile del bestiame n. 21
dal 1º al 15 novembre 1930 - Anno IX. Pag. 260

### IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso, n. 3: Officine Maccaferri e Pisa, già Raffaele Maccaferri e figli, in Bologna: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 2 gennaio 1931. — Società italiana Hatu, in Bologna: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1º gennaio 1931. — Società anonima Policardi, in Bologna: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1930. — Società anonima per azioni « La Costruttrice », in Genova-Sampierdarena: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1930. — Comune di Sestri Levante: Elenco delle obbligazioni dei prestiti comunali sorteggiate il 30 dicembre 1930. — Municipio di Modena: Elenco delle obbligazioni dei prestiti comunali sorteggiate il 31 dicembre 1930. — Cassa di risparmio di Trento: Elenco dei titoli del prestito delle provincie di Trento e Bolzano al 4 % sorteggiati nella 5º estrazione il 2 gennaio 1931. — Cassa di risparmio di Trento: Elenco dei titoli del prestito della città di Trento al 4 % sorteggiati nella 71º estrazione del 2 gennaio 1931. — Banca d'Italia: Bollettino della 112º estrazione del prestito a premi riordinato Bevilacqua La Masa (9 gennaio 1931). — Ferrovie e tramvie industriali, in Casale Monferrato: Elenco delle azioni sorteg-

giate nella 24ª estrazione del 31 dicembre 1930. — Municipio di Chieti: Elenco delle obbligazioni del prestito di L. 765.000 sorteggiate il 15 dicembre 1930. — Prestito « Città di Chieti »: Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 2ª estrazione del 15 dicembre 1930. — Società anonima « Cereali », in Treviso: Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 1ª estrazione del 31 dicembre 1930.

### LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 89.

REGIO DECRETO-LEGGE 29 dicembre 1930, n. 1767.

Provvedimenti vari per gli ufficiali del Regio esercito.

### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 11 marzo 1926, n. 396, sull'ordinamento del Regio esercito e successive modificazioni;

Vista la legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 11 marzo 1926, n. 398, sull'avanzamento del

Regio esercito e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 21 marzo 1929, n. 629, che approva il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito;

Visto il R. decreto-legge 22 agosto 1930, n. 1374;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente e assoluta di sistemare la posizione di alcuni gruppi di ufficiali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

T.

Trasferimento di subalterni della specialità treno nelle armi di artiglieria e del genio.

### Art. 1.

Il Ministro per la guerra ha facoltà di trasferire nelle armi di artiglieria e genio i subalterni di artiglieria e genio della specialità treno, che hanno frequentato con successo rispettivamente il corso di perfezionamento per ufficiali in feriori di artiglieria o quello di perfezionamento tecnico per ufficiali inferiori del genio, che hanno avuto inizio il 1º ot tobre 1928-VI.

### Art. 2.

Gli ufficiali, di cui al precedente articolo, saranno trasfe riti nelle armi di artiglieria e del genio dalla data sotto le quale avranno conseguito titolo al trasferimento per avecompiuto con successo il corso di perfezionamento di cui al l'art. 1, e conserveranno la loro anzianità assoluta.

### Art. 3.

Gli ufficiali che, trasferiti a senso dei precedenti articoli venissero a trovarsi in una posizione di ruolo per la qual sarebbero già entrati in turno di promozione saranno sen z'altro presi in esame per l'avanzamento e promossi se ido nei, a mano a mano che si verificheranno le vacanze utili all'avanzamento dal giorno di entrata in vigore del presente decreto legge.

A tali ufficiali, però, non potrà essere attribuita, nel nuovo grado, anzianità anteriore alla data in cui maturarono il titolo per il trasferimento nelle armi di artiglieria e del genio.

#### Art. 4.

Gli ufficiali che non verranno a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 3, conserveranno nel ruolo anche la propria anzianità relativa.

#### II.

Trasferimento di subalterni d'amministrazione nel ruolo di sussistenza.

### 'Art. 5.

Per l'esercizio finanziario 1930.31, è fatta facoltà al Ministro per la guerra di trasferire nel Corpo di commissariato (ruolo ufficiali di sussistenza), ufficiali subalterni del Corpo di amministrazione eccedenti, per tale Corpo, rispetto agli organici fissati dalla legge 11 marzo 1926, n. 396.

#### Art. 6.

Il trasferimento degli ufficiali, di cui al precedente art. 5, ha luogo su domanda degli interessati e secondo modalità da fissarsi dal Ministro per la guerra.

### Art. 7,

Gli ufficiali trasferiti in base ai precedenti articoli 5 e 6, conservano la loro anzianità assoluta. Essi però prendono posto, nel ruolo ufficiali di sussistenza, dopo l'ultimo di pari anzianità del ruolo stesso.

### 'Art. 8.

E' pure fatta facoltà al Ministro per la guerra di nominare ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato (ruolo ufficiali di sussistenza) gli allievi che ne facciano domanda e che hanno ultimato o che ultimeranno corsi di amministrazione, presso l'Accademia militare, negli anni 1930 e 1931.

### Art. 9.

L'anzianità relativa dei sottotenenti nominati in s. p. e. nel Corpo di commissariato (ruolo ufficiali di sussistenza) e provenienti dai corsi ordinari o dai corsi speciali dell'Accademia militare è fissata con le norme stabilite dal testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito approvato con R. decreto n. 629 del 21 marzo 1929 a nno VIII.

### Art. 10.

I sottotenenti provenienti dai corsi ordinari o speciali del Corpo di amministrazione che vengono trasferiti nel Corpo di commissariato (ruolo ufficiali di sussistenza) in base ai precedenti articoli, sono promossi tenenti dopo due anni di grado previo giudizio di idoneità emesso secondo le disposiizoni della legge sull'avanzamento.

#### Art. 11.

I subalterni da trasferire o nominare nel Corpo di commissariato (ruolo ufficiali di sussistenza) in base ai precedenti articoli non potranno eccedere il numero di 40.

#### III.

'Avanzamento dei tenenti.

#### Art. 12.

Fino a quando restera in vigore il R. decreto-legge n. 1374 del 22 agosto 1930 VIII, i tenenti giudicati per due volte non idonei all'avanzamento al grado superiore saranno considerati esclusi definitivamente e ad essi sara applicato il disposto dell'art. 39 della legge n. 397 dell'11 marzo 1926.

### Art. 13.

I tenenti che alla data di entrata in vigore del presente decreto legge fossero già incorsi in due o più giudizi di non idoneità all'avanzamento saranno tolti dai ruoli entro tre mesi dalla data stessa e considerati temporaneamente trattenuti in servizio per un periodo di tempo uguale alla licenza ordinaria loro spettante in un biennio.

#### IV.

Avanzamento degli ufficiali che hanno frequentato la scuola di guerra

### Art. 14.

Nell'applicazione degli articoli 60 e 80 della legge 11 marzo 1926, n. 398, nessun ufficiale potra scavalcare altro ufficiale, della rispettiva arma, già più anziano e che abbia, negli anni antecedenti, compiuto con successo la scuola di guerra e conseguito, per uguali titoli, i relativi vantaggi in base alle disposizioni degli articoli 119, 121 e 124 dell'anzidetta legge.

La norma anzidetta dovrà avere applicazione dal 1º luglio 1930 • Anno VIII, e nella determinazione della anzianità relativa saranno seguite le disposizioni in vigore per l'avanzamento a scelta.

### Art. 15.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addl 29 dicembre 1930 · Anno IX

### VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI - GAZZERA - MOSCONI.

Visto, il Guardasigili: Rocco.
Registralo alla Corte dei conti, addi 14 gennaio 1931 - Anno IX
Alli del Governo, registro 304, foglio 42. — FERZI.

Numero di pubblicazione 90.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 26 dicembre 1930, n. 1779.

10<sup>a</sup> prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1930-31.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze a Sua Maestà il Re, in udienza del 26 dicembre 1930-IX, sul decreto che autorizza una 10<sup>a</sup> prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1930-31.

#### MAESTA',

Negli stati di previsione di taluni Ministeri, relativi all'esercizio finanziario corrente, si rendono indispensabili, per sopravvenute urgenti necessità, assegnazioni diverse, del complessivo ammontare di L. 3.580.447, e cioè:

per il Ministero delle finanze:

L. 150.000, per spese relative a funzioni pubbliche e feste governative;

L. 530.447, per competenze arretrate, dovute a personale licenziato, già dipendente dall'Officina carte-valori, per mutata decorrenza dei termini del provvedimento, giusta decisione del Consiglio di Stato:

per il Ministero degli affari esteri:

L. 60.000, per compimento di lavori di sistemazione della sede del Regio consolato generale italiano in Shanghai;

L. 700.000, per spese inerenti alle pattuizioni per l'acquisto dell'edificio prescelto a sede della Regia ambasciata d'Italia a Londra;

per il Ministero delle colonie:

L. 420.000, per assegni arretrati da corrisondersi ad impiegati dell'Amministrazione coloniale, dispensati dal servizio, in applicazione della legge 10 luglio 1930, n. 1077;

per il Ministero dell'interno:

L. 1.720.000, per acquisto dell'edificio di proprietà Toscanelli, in  ${\bf Pisa}, {\rm sede}$  dell'Archivio di Stato.

A tutte le indicate occorrenze si provvede, giusta deliberazione adottata di recente dal Consiglio dei Ministri, con la facolta consentita dall'art. 42 delle vigenti norme sulla contabilità generale dello Stato, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, come dal decreto che il riferente si onora di rassegnare alla Augusta sanzione della Maestà Vostra.

### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1930-31 sono disponibili L. 26.620.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 217 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1930-31, è autorizzata una 10<sup>a</sup> prelevazione nella somma di L. 3.580.447, da inscrivere, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero	delle	finance .
	action	julewiewe .

Cap. n. 34. — Funzioni pubbliche e feste governative. . . . . . . . . . . . . . . . L. 150.000

Cap. n. 452 (aggiunto - in conto competenza). — Mercedi, cottimi, premi, retribuzione di lavoro straordinario agli operai, ecc. (Officina per la fabbricazione delle carte-valori) » 530.447

Ministero degli affari esteri:
Cap. n. 61-bis. — Assegnazione straordina-

Ministero delle colonie:

Cap. n. 22-ter (di nuova istituzione). — Assegni arretrati da corrispondersi a taluni impiegati dispensati dal servizio in applicazione della legge 10 luglio 1930, n. 1077...»

420.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 100-bis (di nuova istituzione). — Acquisto dell'edificio di proprietà Toscanelli, in Pisa, per la sede dell'Archivio di Stato

1.720.000

L. 3.580.447

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione, restando il Ministro proponente autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 26 dicembre 1930 . Anno IX

### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 304, foglio 54. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 91.

REGIO DECRETO-LEGGE 1º dicembre 1930, n. 1773.

Norme per l'interpretazione autentica degli articoli 161 e 162 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, sulla istruzione elementare, post-elementare e sulle opere d'integrazione.

### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di norme intese ad interpretare autenticamente gli articoli 161 e 162 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, sull'istruzione elementare, post-elementare e sulle opere di integrazione;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto coi Ministri per le finanze e per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

Le disposizioni degli articoli 161 e 162 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, non si applicano agli insegnanti elementari ed ai direttori didattici assunti o riassunti in servizio:

a) dopo l'abrogazione dei regolamenti speciali di pensione, nei Comuni che tale abrogazione abbiano deliberata anteriormente al 1º luglio 1926;

b) dal 1º luglio 1926 in poi, nei Comuni nei quali l'abrogazione dei regolamenti speciali sia avvenuta in conseguenza del divieto di nuove iscrizioni sancito dall'ultimo comma dell'art. 10 dell'ordinamento della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli enti locali, esteso al Monte pensioni in forza dell'art. 2 del R. decreto-legge 15 aprile 1926, n. 679, convertito nella legge 3 marzo 1927, n. 293.

#### Art. 2.

Il precedente articolo si applica dalla data di pubblicazione del presente decreto a tutti gli insegnanti elementari e direttori didattici non ancora collocati a riposo alla data medesima, anche se siano state già presentate le domande, ai fini previsti dagli articoli 161 e 162 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577.

### Art. 3.

Le domande per l'applicazione dell'art. 161 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, debbono, dagli insegnanti elementari e dai direttori didattici, essere presentate, a pena di decadenza, prima della cessazione del servizio e, in ogni caso, entro il 31 dicembre 1931.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge; il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 1º dicembre 1930 · Anno IX

### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Mosconi — Giuliano.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 304, foglio 48. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1931.

Autorizzazione alla vendita di un terreno di proprietà dell'Opera nazionale Balilla.

### IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992; Veduti gli articoli 18 e 24 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduta la deliberazione n. 53 in data 22 dicembre 1930-IX, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha deciso di vendere al prezzo di L. 13.000 il terreno di sua proprietà sito in Rupa di Merna (Gorizia) all'Opera pervenuto per compravendita;

Ritenuto, per le considerazioni svolte nella predetta deliberazione, che tale vendita è opportuna e conveniente; Veduto il contratto di compravendita stipulato in data 26 novembre 1930-IX, a rogito del notaio Rodolfo Seculin di Gorizia;

#### Decreta:

La citata deliberazione n. 53 in data 22 dicembre 1930-IX del presidente dell'Opera nazionale Balilla, è approvata.

Roma, addì 9 gennaio 1931 - Anno IX

Il Ministro: GIULIANO.

(84)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1930.

Variazioni agli stanziamenti attivi e passivi del bilancio uci-

### IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto legge 14 novembre 1929, n. 1992; Veduti gli articoli 12 e 24 del regolamento amministrati-

vo dell'Opera nazionale Balilla approvato con R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduta la deliberazione n. 44-bis in data 28 giugno 1930-VIII, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha deciso di apportare alcune variazioni agli stanziamenti attivi e passivi del bilancio dell'Opera per l'esercizio 1930;

#### Decreta:

La deliberazione di cui alle premesse è approvata nelle sue risultanze.

### Entrata:

variazioni in aumento . . L. 8.341.475 — variazioni in diminuzione . . » 1.221.731,98

Totale aumento . L. 7.119.743,02

### Uscita:

Totale aumento . L. 7.119.743,02

Roma, addi 20 dicembre 1930 - Anno IX

Il Ministro: GIULIANO.

(83)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1930.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Società italiana di assicurazioni « Patria », in Firenze, per l'esercizio dell'assicurazione nel Regno.

### IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti in legge 17 aprile 1925, numero 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254, ed il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito in legge 20 maggio 1928, n. 1133, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Visti i bilanci per gli esercizi 1928 e 1929 della Società italiana di assicurazioni e riassicurazioni « Patria» con sede in Firenze, e documenti allegati, dai quali si rileva che l'ente non stipula più contratti di assicurazione, ponendosi di fatto in istato di liquidazione;

Considerato che dal bilancio risulta la perdita totale del capitale versato;

### Decreta:

E' revocata alla Società italiana di assicurazioni e riassicurazioni « Patria » con sede in Firenze, l'autorizzazione ad esercitare nel Regno l'assicurazione.

Roma, addì 22 dicembre 1930 - Anno IX

Il Ministro: BOTTAL.

(87)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-1263-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome del sig. Kocjancic Bortolo fu Giovanni, nato a Trieste il 24 agosto 1856 e residente a Trieste, Guardiella, n. 704, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Maria Kocjancie nata Volic di Giovanni, nata il 29 dicembre 1856, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nel successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7212)

N. 11419-1275-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome del sig. Kocjancic Antonio fu Giovanni, nato a Truscolo il 27 novembre 1858 e residente a Trieste, S. M. Madd. Sup. 156, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Maria Kocjancic nata Ierman fu Matteo, nata il 23 novembre 1859, moglie;
  - 2. Anna di Antonio, nata il 9 febbraio 1888, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7213)

N. 11419-1274-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Kocjancic Antonio di Giovanni, nato a Locegrande il 21 marzo 1894 e residente a Trieste, via C. Cancellieri, 1, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Valeria Kocjancic nata Krainer di Francesco, nata il 12 ottobre 1898, moglie;

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 24 aprile 1930 · Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7214)

N. 11419-1270-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome del sig. Kocjancic Antonio di Giacomo, nato a Marcossina il 3 marzo 1864 e residente a Trieste, via Giuliani, 31, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Teresa Kocjancic nata Segulin di Giovanni, nata il 16 marzo 1867, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7215)

N. 11419-1272-29.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signora Radovich Anna di Antonio vedova di Kocjancie Emilio, nata a Aurisina il 24 luglio 1872 e residente a Trieste, via Giuliani, 12, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7216)

N. 11419-1267-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome del sig. Kocijancic Antonio di Giovanni, nato a Trieste il 20 gennaio 1882 e residente a Trieste, Guardiella, 792, è restituito nella forma italiana di «Canciani».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Francesca Kocijancic nata Kerner di Andrea, nata il 6 febbraio 1883, moglie;
  - 2. Antonio di Antonio, nata il 7 gennaio 1906, figlio;
  - 3. Rodolfo di Antonio, nato il 25 agosto 1908, figlio;

4. Carmela di Antonio, nata il 27 febbraio 1912, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

N. 11419-1271-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signora Kocjancic Anna di Giovanni, nata a S. Antonio di Capodistria il 22 ottobre 1878 e residente a Trieste, via Pietà, 11, è restituito nella forma italiana di «Canciani».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari :

- 1. Albino di Anna, nato il 10 settembre 1914, figlio;
- 2. Mario di Anna, nato il 5 giugno 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del cicitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7218)

N. 11419-1262-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome della signora Kociancic Vittoria fu Bortolo, nata a Trieste, 28 maggio 1899 e residente a Trieste, via dell'Industria, 11, presso Iasbitz, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Giuseppina fu Bortolo, nata il 18 marzo 1904, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del cicitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7219)

N. 11419-1266-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del

(7217)

R. decreto legge 10. gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

I cognomi della signora Kaluza Giuseppina di Andrea vedova Kociancic, nata a Tarnova della Selva il 10 marzo 1870 e residente a Trieste, via Rigutti, 8, sono restituiti nella forma italiana di « Calusa-Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Eugenio fu Antonio, nato il 16 febbraio 1903, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del cicitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7220)

N. 11419-1260-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome del sig. Kociancic Carlo fu Andrea, nato a Trieste il 19 settembre 1871 e residente a Trieste, Andr. C. Colombo, 7, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Luigia Kociancic nata Svara di Antonio, nata il 26 febbraio 1874, moglie;
  - 2. Luigi di Carlo, nato il 2 giugno 1909, figlio;
  - 3. Davide di Carlo, nato il 9 dicembre 1911, figlio;
  - 4. Fausto di Carlo, nato il 28 agosto 1914, figlio;
  - 5: Ersilia di Carlo, nata il 26 novembre 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale notificato all'interessato nei modi indicati al parag. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7221)

N. 11419-1269-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Neduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Kociancic Antonio fu Gasparo, nato a Covedo il 20 gennaio 1863 e residente a Trieste, Guardiella, 835, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Maria Kociancic nata Sever di Andrea, nata il 3 maggio 1876, seconda moglie;
  - 2. Luigi di Antonio, nato il 20 giugno 1901, figlio;
  - 3. Carlo di Antonio, nato il 26 novembre 1903, figlio;
  - 4. Emilia di Antonio, nata il 6 agosto 1906, figlia;5. Luciana di Antonio, nata il 27 novembre 1909, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avra ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 24 aprile 1930 - Anno VIII

(7222)

N. 11419/1264/29-V.

Il prefetto: Porro.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494:

### Decreta:

Il cognome del sig. Kociancic Antonio di Antonio, nato a Gorizia il 4 marzo 1877 e residente a Trieste, corso Garibaldi, 32, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Giordano di Antonio, nato il 15 agosto 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porco.

(7223)

N. 11419-1268-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome del sig. Kociancic Antonio fu Benedetto, nato a Trieste il 30 settembre 1868 e residente a Trieste, via M. D'Azeglio n. 24, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7224)

N. 11419-1261-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome della signorina Cociancich Anna di Carla, a mani della madre Carla ved. Erman, nata a Trieste il 18 novembre 1924 e residente a Trieste, Scorcola n. 139, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Silvio di Carla, nato il 21 marzo 1929, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7225)

N. 11419-1273-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome del sig. Cosciancich Ermenegildo fu Ettore, nato a Trieste il 21 ottobre 1897 e residente a Trieste, via C. Dondoni n. 14 A/V, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Maria Cosciancich nata Zoppolato di Pietro, nata il 30 aprile 1902, moglie;
- 2. Giuliana di Ermenegildo, nata l'11 gennaio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale notificato all'interessato nei modi indicati al paragr. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7228)

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

### Approvazione di nomine sindacali.

Si comunica che con decreti Ministeriali, in data 5 gennaio 1931-IX, sono state approvate le seguenti nomine sindacali:

Sig. Rodolfo Fruscione a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio di Salerno.

Cav. Gino Finotello a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Viterbo.

Sig Angelo Bonetti a segretario del Sindacato provinciale fascista dei salariati e braccianti di Brescia.

Sig. Gianclaudio Ciani a segretario del Sindacato provinciale fascista dei salariati e braccianti di Como.

· Sig. Vito Mancuso a segretario del Sindacato provinciale fascista dei salariati e braccianti di Cosenza.

(88)

### MINISTERO DELLA GUERRA

Variante alle norme esecutive per la prima applicazione della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina e della Regia aeronautica.

Nel primo comma dell'art. 59 delle norme esecutive per la prima applicazione della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina e della Regia aeronautica (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 1926) alle parole: « per gli ufficiali del Regio esercito e della Regia aeronautica e della Commissione ordinaria di avanzamento per gli ufficiali della Regia marina », sono sostituite, a far tempo dal 1º dicembre 1930-IX, le seguenti: « della guerra, della marina e dell'aeronautica, a seconda dei ruoli cui l'ufficiale appartiene ».

Il Ministro: GAZZERA.

(90)

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 11.

### Media dei cambi e delle rendite. del 16 gennaio 1931 - Anno IX

Francia 74.88
Svizzera 370 —
Londra 92.737
Olanda 7.692
Spagna 193.08
Belgio 2.666
Berlino (Marco oro) . 4.543
Vienna (Schillinge) 2.69
Praga
Romania 11.35
Oro 13.225
Peso Argentino Carta 5.805
New York 19.099
Dollaro Canadese 19.06
Donaro Canadese 19,00

Oro		
Rendita 3.50 % (1902). 66 — Rendita 3 % lordo . 41.675 Consolidato 5 % 80.40	Belgrado	33.82 3.34 366.25 5.105 98 — 5.112 214 —
	Rendita 3.50 % (1902). Rendita 3 % lordo . Consolidato 5 %	66 — 41.675 80.40

### BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

### Situazione al 20

	·	con la si 10 dicer	ERENZE tunzione al mbre 1930 
ATTIVO.			
ro in cassa	5.297.649.337,02	+	2.863
ltre valute auree:			
Crediti su l'estero		+	269.909
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere • 1.253.907.247,24	4 003 000 000 10	-	309.128
	4.293.097.759,10		39.219
Riserva totale f.	9.599.747.096,12	-	£6.356
ro depositato all'estero dovuto dallo Stato	1.784.323,406,77		1.921
8.858	594.058.754,35	+	4.908
ortafoglio su piazze italiane	3.118.627.195,50	+	197.046
ffetti ricevuti per l'incasso	9, 799, 930, 27	+	6.273
su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato	•		<u> </u>
nticipazioni e cartelle fondiarie L. 1.476.995.233,79		_	28 548
su sete e bozzoli 882.227 —			
	1.477.877.560,79	-	28.54
itoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	1.161.679,299.99	+	1.56
itoli di pertinenza della Cassa Autonoma d'Amm. del Deb. Pubbl, interno	75.000.000	1	
onti correnti attivi nel Regno:			•
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione, . L. 192.476.992, 65	•	-	11.220
altri		-	4.798
-	266.101.781,37	-	16.018
redito di interessi per conto dell'Istituto di liquidazioni	527.018.587,82	1	
zionisti a saldo azioni	200.000.000 —		
nmobili per gli uffici	167.252.987,33	1	4.311
tituto di liquidazioni	628.023.345, 73		
artite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario , , , , , L. 30.000.000 —			· —
impiego della riserva straordinaria patrimoniale, 32.485.000 —		1	
Impiego della riserva speciale azionisti , , , , , 74.388.283,79	•	1	
Implego fondo pensioni , 202.977.659,72		ŀ	
Debitori diversi , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		1	35.582
	1.836.699.537,96	+	35.582
nese	158.143.660,22	1_	1.050
_		+	1.000
La Company of the Com	21.59 .353.144,22		.—.
epositi in titoli e valori diversi , , 🕡 🐷 🐷 🐷 🗷 🗷 🗷 🔻 🔻	27.020.747.543,72	_	392.525
L.	48.616.100.687,94	} . ·	
artite ammortizzate nel passati esercizi	212.240.775,67	_	2.640
	_ <del></del>	1 .	
TOTALE GENERALE . L	48 828.341.463,61	ľ	

Saggio normale dello sconto 5 1/2 % (dal 19 maggio 1930).

Il direttore generale: Azzolini.

### D'ITALIA

Versato L. 300.000.000

### dicembre 1930 (IX)

		DIFFERENZE con la situazione a 10 dicembre 1930
		(migliaia di lire)
PASSIVO.	-	
Circolazione dei biglietti	8.485.950	- 31.28
	8.031.109,28	
	4.716.746,29	
	0.000.000 —	_
	1.233.805,57	- 201.5
gotate paritie da coprite 🛊 🛊 🛍 🖽	1.200.000,01	201.5
Capitale.	0.000.000 —	
Massa di rispetto	0.000.000 —	
tribut to bridge and the second secon	2.500.000 —	·
point concern gaserie	5.357.399,14	- 7,08
hand annual del Denie decore	9.405.388,89	- 112.44
di Accanton. p/ pagam. int. all'Ist. di liquid.	0.000.000 —	*
deser suter one di ammortamento del Debito Pubblico interno	7.561.604,71	- 34.82
cassa autonoma di ammortamento dei Debito Pubblico interito ( conto titoli , "	5.000.000 —	_
	: 1	•
Partite varie:		
Riserva speciale azionisti	\ <del>-{</del>	- 36
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici 3 46.000.000 —	· ] ,	, 929
Creditori diversi	4 00F F10 F4	
72	4.607.719,54	F 35.67
Rendite	9.687.226,37	- <b>15.4</b> 1
Utili netti dell'esercizio	_	<b>-</b>
		•
		*
	;	
	l.	
<b>5</b>		
	05.353.144,22	
Depositanti	20,747.543,72	392.55
L. 48.61	6.100.687,94	
l · · · ·	2.240.775,67	_ 2.6
Pariti diminori di Pariti		y 14.1
TOTALE GENERALE , F 7 L. 48.82	28.341.463,61	

Rapporto della riserva ai debiti da coprire 54, 27 %.

p. Il ragioniere generale: ROSAI.

			*						
MINIST	REGNO D'ITALIA ERO DELL'INTER	S.N.C	) .				animali	delle o pa	mero stalle ascoli
MINISTALO DALLI INTERNO									ietti
Direzione g	Direzione generale della Sanità Pubblica					COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	oimensile del bestiame 5 novembre 1930 - Ann				odg -	Rim set pre	"9		
<del></del>		ii		nero stalle	Segue Carbonc	hio ematico.			
		animali	ора		Siracusa - Id.	Lentini Pachino	B	_1.	- <sub>1</sub>
PROVINCIA	COMUNE	Speoie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	Taranto Id. Terni Torino Id. Treviso	Palagiano Taranto Terni Balangero Lanzo Torinese Conegliano	O Cp B B B B B		1 1
Carbonehi	a ematica		· ·	<u> </u>	Trieste Viterbo Id.	Cave Auremiane Sutri Viterb <sub>o</sub>	B B B		1 1
Carbonche Alessandria Aquila degli Abruzzi Arezzo Benevento Brescia	Piea Alfadena Pieve S. Stefano S. Gregorio Brescia	R S S B B		1 1 1 1 3	Carbonchio	siniomatico.		38	45
Id. Id. Id. Brindisi Id. Campobasso Id. Id. Cosenza Id.	Seniga Travagliato S. Michele Salentino Id. Guglionesi Palata Tavenna Guardia Piemontese S. Lucido	B		1 1 1 1 1 1	Benevento Cagliari (a) Cosenza Rema Verona Id.	Valle Agricola Sannagheo Corigliano Calabro Roma Roverè Veronese Verona	B B B B	- 1 - 2 - 3	1 -1 -1 1 1
Cuneo Foggia  Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Bra Ascoli Satriano Casalvecc. di Puglia Castelnuovo Cerignola Foggia Lucera Id. Motta Montecorvino Pietra Montecorvino Rignano Garganico Sansevero Trinitapoli Vieste Volturino Id. Ortelle Ferrandina Pisticci S. Mauro Forte Galliate Gargallo Monreale Castelnovetto Ceretto Groppello Cairoli Zinasco Vecchiano Pistoia Spaccaforno Pistoia Spaccaforno Palizzi Scandriglia Anticoli Genazzano Mentana Roma Velletri Cava dei Tirreni	В	1 1 3 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Alessandria Aosta  Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Aquila degli Abruzzi Id.	Masio Ayas Brusson Castellamonte Ponte S, Martino Pratiglione Sparone Montereale Rocca di Cambio Rocca di Mezzo Casirate d'Adda Cenate d'Argon Cividate al Piano Fara d'Adda Ghisalba Martinengo Mornico al Serio Palosco Predore Rocca del Colle Rovetta Telgate Galliera Pianoro Adro Borgosatollo Brescia Calcinata Calvisane Capriano-Azzano Capriolo Carpenedolo Castenedolo Chiari	ввананинанинанинанинанинанинанинанинанин	- 8 8 1 - 1 1 1 1 9 2 3 1	2 - 1 - 1 - 4 3 2 1 1 1 1 5 1 1 - 3 2 3 5 5 2 1 1 1 1

			1 35					<u></u>
		animali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti		animali	delle o pa	mero stalle ascoli fetti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle sottimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	epizootica.				Segue Afta epizootica.			
Id.	Desenzano del Garda Ghedi Gottolengo Lograto Manerbio Monte Isola Montichiari Offlaga Orzinuovi Padenghe Rovato Trenzano Appiano Barzanò Gironico Guanzate Olgiate Comasco Pianello del Lario Rogeno Rovello Seprio Trevano Argenta Borghi Cesena Forli Riminf S. Arcangelo Genova Isola del Giglio Prelà Livorno Acquanegra Castel Goffredo Pegognaga Pieve di Coriana Roverbella Sabbioneta Correzzana Pioltello Montese Crodo Galliate Candiana	в на		2 1 1 1 1 1 5 3 1 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Torino Trento Treviso Udine Varese  Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	янине в в в в в в в в в в в в в в в в в в в	- 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1	2 1 1 5 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1
Id. Id. Id. Id. Perugia Ravenna Id.	Correzzola S. Martino di Lupari Collazzone Bagnacavallo Bagnara di Romagna Cotignola Faenza Lugo Massalombarda Ravenna S. Agata sul Santerno Roma Ariano Polesine Crespino Guarda Veneta Asciano Montepulciano Rapolano Trequanda Chiavenna Mese Prata Camportaccio Teglio Corio	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1	1 1 1 2 1 1 - 1 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Malattie infettive dei suini.  Ancona Id. Serra S. Quirico Arezzo Id. Gavriglia Id. Monte S. Savino Id. Montevarchi Ascoli Piceno Montappone Id. S. Elpidio a Mare Caposele Belluno Belluno Id. Feltre Id. Longarone Id. Mel Id. Sedico Benevento Benevento Id. Bolzano Appiano Id. Caldaro Id. Caldaro Id. Laives Naturno	принципринципринципринцип	- 1 4 - 1 - 2 5 1 4 2 	5 3 1

		animali	o pa inf	stalle scoli etti			animali	Numer delle sta o pasco infett	all oli
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dallo settimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dallo sottimano precodonti Nuovi	Nuovi
Segue Malattie	infettive dei suini.	!,			Segue Malattie i	nfettive <b>dei suini.</b>			
olzano Id.	Plaus Rio di Pusteria Terlano	SSS	=	1 1 1	Padova Id. Id.	Baone Bovolenta Curtarolo	SSS	1 1 1	-
Id. Id. rescia	Ultimo Senigo Bagnolo del Trigno	2000		i 1 -	Id. Id. Parma	Padova Saccolongo Fontanellato	SSS	$\begin{vmatrix} -1\\1\\2\end{vmatrix}$	-
ampobasso Id. nieti (a) Id.	Guglionesi Cupello Filetto	888	2 1 4		Id. Id. Pavia	Fontevivo Medesano Cura Carpignano	SSS	4	_
Id. Id. Id.	Fossacesia Fraine Frisa	SSS	10 1 14	_ _ _	Id. Id. Perugia Id.	Landriano Zerbolo Bevagna Città di Castello	SSSS	$\begin{bmatrix} 1\\1\\2 \end{bmatrix}$	-
Id. Id. Id. Id.	Guardiagrele Landiano Liscia Montazzolt	8888	10 5 11		Id. Id. Id.	Corciano Deruta Magione	SSS	10	
id. Id. Id.	Orsogna Ortona Paglieta	SSS	5 4 1 8	<u> </u>	Id. Id. Pesaro e Urbino ld.	Nocera Umbra Spoleto Montecopiolo S. Leo	8888	2 2 -	-
Id. Id. Id. Id.	Rapino Roccaspinalveti S. Salvo Torrebruna	8888	10 1 9		Pistola Pola Id.	Pistoia Buie Cittanova	SSS		
Id. emona ineo	Vacri Casalmaggiore Bra	SSS	13 2 1 1 2 1	=	Id. Id. Id. Id	Grisignana Montona Parenzo Rovigno	8888		
Id. Id. Id. Id.	Centallo Fossano Guarene Rocca de' Baldi	2222	2 1 1	=	Id. Id. Ravenna	Umago Visignano Bagnacavallo	SSS		
Id. Id. rrara	Savigliano Tarantasca Ferrara Migliarino	2002	1 15	1 - 6 1	Id. Reggio nell'Emilia Id. Roma	Ravenna Casalgrande Reggio nell'Emilia Roma	8888		_
Id. Id. Id. ume	Ro Vigarano Castelnuovo d'Istria	SSS	=	$egin{array}{c} 1 \\ 1 \\ 2 \end{array}$	Rovigo Id. Sassari	Giacciano Trecenta Bonorva	88888	-	-
I <b>đ.</b> ggia I <b>đ.</b>	Fiume Casaln. Monterotaro Castelnuovo Daunia	8888		$\begin{bmatrix} 1\\1\\-\\3 \end{bmatrix}$	Siena (a) Id. Teramo Id.	Castellina in Chianti Montepulciano Bellante Bisenti	8888		-
I <b>d.</b> Id. Id. orli	S. Marco la Cotola Volturara Appula Volturino Longiano	SSS	$-\frac{1}{1}$	- <sub>1</sub>	Id. Id. Id.	Cellino Attanasio Collodara Montefino	222222		
no <b>va</b> orizia Id. Id.	Masone Caporetto Cormons Plezzo	8888	-   -   -	4 4 1	Id. Id. Id. Terni	Mosciano S. Angelo Silvi Teramo Giovo	S	1 1	
acerata Id. Id.	Civitanova Montecosaro Monte San Martino	SSS	1 -	- 1	Id. Id. Id.	Montegabbione Penna in Teverina Sangemini	SSSS	1 1 1	-
Id. intova <b>Id.</b> Id.	Porto Recanati Ceresaro Gazzoldo degli Ippoliti Gonzaga	l S	1		Trento Id. Id. Id. Id.	Cortaccia Mezzolombardo Montagna Predazzo			
Id. Id. Sano	Motteggiana Pegognaga Lodi	2222	1 - -	1 1 1	Treviso Id. Id. Id. Id.	Asolo Casale sul Sile Casior Conegliano	SSSS	1 1	•
odena Id. Id. Id.	Camposanto Finale nell'Emilia Mirandola Modena	SSSS	3 1	1 1 2	Id. Id. Trieste	Maser Roncade Trieste	8 8 8	2 4	
id: id. apoli	Nonantola Ravarino Grazzanise	8888	4 2 1	1 3 1	Id. Udine Id. Id.	Turriaco Amaro Bicinicco Campoformido	8888	1	

	······································			·	1				
		nimali	delle	mero stalle ascoli etti	:		animali	Nume delle si o pass infet	talle coli
PROVINCIA	COMUNE	Specio degli	Rimpeti dalle settimane precedenti	Nucyi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasci calle settimane precedenti	Nuovi denunziati
deguo Malattie in	nfettive dei suini.				. Rabi	bia.			
Udine  Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Cordenons Martignacco Moruzzo Palmanova Pordenone Premariacco Roveredo in Piano S. Maria la Longa S. Vito al Tagliam. Sedegliano Udine Zoppola Cavarzere S. Michele al Tagl. Verona Camisano Lubriano Soriano nel Cimino	a sa a a a a a a a a a a a a a a a a a		3 1 1 1 -2 1 1 -3 4 1 1 1 1 1 1 1 -3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Agrigento Ancona Id. Brescia Enna Foggia Id. Grosseto Id. Milano Napoli Id.	Canicatti Ancona Montemarciano Ghedi Valguarnera Alberona Roseto Valfortore Pitigliano Roccalbegna Lodi Frattamaggiore Gragnano Maddaloni Napoli Palma Campania Portici S. Anastasia Torre Annunziata Cerda Ragusa	FI Cn Cn B Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn		11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Morv	ea.		250	223	Salerno Id.	Fusciano Ogliastro Cilento	Cn Cn	=	1
Bergamo Id. Cremona Napoli Id. Id. Varese	Antegnate Fontanella Ticengo Arzano Casalnuovo di Napoli Napoli Gallarate	EEEEEE	1 - 1 3 -	1 - 1 1	Id. Teramo Ro	Potina Giulianova	Cn Fl	5	36
Farcinó cripi  Avellino Id. Id. Id. Id. Benevento Id. Campobasso Foggia Matera Napoli Id.	Atripalda Avellino Candida Forino Mirabella Eclano Benevento Guardia 'Sanframondi Guardiaregia' Cerignola Palazzo S. Gervasio Afragola Aversa Caivand Capua Casalnuovo di Napoli Fratamaggiore Giugliano Napoli Ottaiano Poggiomarino Pomigliano d'Arco Resina Torre Annunziata Palermo Cava dei Tirreni	<b>PEREER</b>	6 1 1 1 2 1 2 1 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 2 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 3 1 2 1 1 3 1 3	3	Aquila degli Abruzzi Id. Campobasso Id.	Rocca di Cambio Villa Santa Lucia Baranello Campobasso Campodipietra Cercemaggiore Fossalto Gildone Guardiaregia Ielsi Pietracatella Ripalimosani S. Biaso S. Giovanni in Galdo S. Elia a Pianisi Vinchiaturo Cerignola Esanatoglia Palermo S. Giuseppe Foligno Pescorocchiano Cerveteri Manziana Montecompatri Roma Capranica	OOEEEEEEEEEEEEEEOEEOOOOOO	27 11 51 11 12 13 11 12 11 21 	11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

		animali	delle o pa	nero stalle scoli etti	Numero delle stalle o pascoli infetti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli g	Rimasti dalle settimane procedenti	Nuovi denunziati	Specie degli a SunMOO AILINOON
'Agalassia contagiosa de	lle pecore e delle capre.				Tubercolosi bovina.
Bari delle Puglie Roma Viterbo Id.	Altamura Roma Tarquinia Tuscania	0000	-1 -1 -	- 1 - 1	Arezzo Bari delle Puglie Id. Foggia  S. Giovanni Valdarno Andria Terlizzi Serracapriola  B 1 - B 1 - B 1 - B 1 - C - C - C - C - C - C - C - C - C - C
,			2	2	Influenza del cavallo.
Vaiuol	o ovino.				Piacenza   Gazzola   E   1   -
Foggia	Lucera	0	1	-	Colera dei polli.
Aborto	epizootico.				Benevento         S. Lorenzello         P         —         2           Bergamo         Brignano d'Adda         P         —         1           Como         Lecco         P         1         —           Mantova         Ceresara         P         1         —           Roma         Roma         P         1         —           Rovigo         Fiesso Umbertiano         P         —         1
Belluno Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Belluno Cesiomaggiore Cortina d'Ampezzo Feltre Limana Mel Pieve di Cadore	B B B B B B B	2 1 5 1 2 1 3 1 3	= = - <sub>7</sub> .	Sassari Udine  Cossoine Pordenone  P  A  RIEPILOGO.
Id. Id. Id. Bolzano Ferrara	S. Giustina Sedico Selva di Cadore Caldaro Bondeno	B B B B B	3 3 -		MALATTIE   Numero   Numero   Numero   delle   dei   delle   Comuni   località
. Modena Id.	Carpi Cavezzo	B	2 2	3	con casi di malattia
Id.	Finale nell'Emilia Formigine Maranello Mirandola Modena Nonantola Ravarino S. Cesario Soliera Casalino Soragna Campegine Reggio nell'Emilia Monterotondo Ceneselli S. Martino Riese	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B	- 1 1 1 9 2 1 2 - 1 1 2 - 1 1 2	1 -1 -2 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1	Carbonchio ematico       29       62       83         Carbonchio sintomatico       5       6       7         Afta epizootica       32       143       278         Malattie infettive dei suini       46       169       479         Morva       4       7       9         Farcino criptococcico       8       32       47         Rabbia       12       24       41         Rogna       9       31       64         Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre       3       4       4         Vaiuolo ovino       1       1       1       1         Aborto epizootico       10       31       72         Tubercolosi bovina       3       4       4         Influenza del cavallo       1       1       1       1         Colera dei polli       8       8       9
			51	21	B bovina. Bi bufalina. O ovina, Cp caprina, S suina, E equina P pollame, Cn canina, Fl felina.  (a) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.